

NAGAI

l'uomo che portò la pace a Nagasaki

Domenica 15 Febbraio 2026 ore 16:30
Oratorio S. Luigi, Teatro Excelsior
Via D. Alighieri, 2, Brivio

testo di **Romeo Pizzol** (tratto dagli scritti di
Takashi Paolo Nagai)
regia di **Massimo Morelli**
musiche originali di **Marco Simoni**
costumi di **Wajaku kimono service**
illustrazioni di **Roberto Abbiati**

con **Andrea Carabelli**
Matteo Bonanni
Adriana Bagnoli
Diego Becce
Matteo Tagaste
e il soprano **Yukiko Aragaki**



Ingresso libero

**Dalla distruzione, l'eco della pace:
la speranza dopo la bomba.**

Nagai è uno spettacolo che racconta in modo vero e commovente dell'uomo che portò la pace a Nagasaki: una storia di **resilienza, fede e rinascita** che continua a emozionare studenti e insegnanti in tutta Italia. Un **teatro vivo**, che parla di **temi** che possono coinvolgere e far riflettere ancora oggi:

IL TEMA CENTRALE

Il 6 e il 9 agosto 1945 avvenne uno degli episodi più eclatanti della storia dell'umanità: vengono sganciate dall'aeronautica militare americana **due bombe atomiche**, una a **Hiroshima** e una su **Nagasaki**. Questo evento ha da allora condizionato la storia del **popolo giapponese** che ancora oggi commemora, discute e si interroga su quel clamoroso fatto che ha sconvolto tutta l'umanità. I punti di vista sono molteplici, le sfaccettature innumerevoli, ma da qualunque parte lo si guardi resta il fatto di una **tragedia: 200 mila vittime, quasi tutte civili**.

IL RACCONTO

Il medico **Takashi Nagai** è il **protagonista** della nostra storia. Tutto viene tragiardato dai suoi occhi. Fu tra coloro che si spese fino alle ultime forze per **soccorrere i feriti** e **ricostruire** un'intera città rasa al suolo.

LO SPETTACOLO

Un **unico atto di un'ora e mezza** per raccontare una vicenda profondamente umana e quanto mai attuale. È un'occasione di **avvicinamento fra due culture** che hanno una naturale predisposizione al dialogo. La storia di Nagai è prima di tutto rappresentativa di questa possibilità di **ecumenismo** tra il **cattolicesimo** (il protagonista si converte incontrando una piccola comunità di cristiani nella zona di Urakami) che mai ha smesso di attecchire in quelle terre e la **cultura giapponese** da cui Takashi sentirà un continuo e costante nutrimento.

Tante saranno le **forme di narrazione** durante la **performance**. Ci sono le **riflessioni filosofiche e teologiche** che si sviluppano dall'incontro col libro dei **Pensieri di Pascal** che in maniera provvidenziale a un certo momento Nagai si trova tra le mani. C'è la storia d'amore con **Midori**, la donna che diventerà sua moglie, che darà allo spettacolo un **tocco lirico** e di delicato **romanticismo**. Discreta e silenziosa ma presenza determinante in vita e in morte. Questo personaggio sarà rappresentato da una **cantante lirica giapponese** che renderà la presenza musicale un **file rouge** continuo. È inoltre un vero e proprio **approfondimento storico**, molte le digressioni per raccontare quello che è successo. Altri due personaggi saranno presenti sulla scena: la **madre** e un **professore**, che permetteranno lo svolgersi di **dialoghi scientifici e filosofici**. E infine la presenza di un **coro teatrale** che rappresenta il futuro e che dà allo spettacolo una **forza** di impatto unica ed emozionante.

NAGAI, l'uomo che portò la pace a Nagasaki